



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/11/2023 (punto N 14)

Delibera

N 1313

del 13/11/2023

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

PR Fesr Toscana 2021-2027 Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI - Investimenti Produttivi", sub Azione 3.6.1 a) POR Fesr Toscana 2014-2020. Attuazione di strumenti finanziari attraverso incremento della dotazione della "Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96" e approvazione delle direttive.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ATTO integrativo
B	Si	DIRETTIVE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Allegati n. 2

A ATTO integrativo

0a1167bb753e24067d12bc95f0c0e142df4b334412a2b1627b5a7f6fdc66eda3

B DIRETTIVE

1956690150b08842070a791e969e5ecbf61c2dbae20ad85d0bad1e45fb0d216c

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 settembre 2022 n. 75;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023”, e n. 53 del 28 giugno 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023” con particolare riferimento al Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”, Obiettivo 2 “Sostenere l’accesso al credito”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la Deliberazione n. 180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea in merito all’approvazione del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 57 del 30.01.2023 di presa d’atto dell’ultima versione DAR del POR Fesr 2014-2020 (versione 9) che prevede, fra le altre, l’Azione 3.6.1 Potenziamento delle garanzie pubbliche, sub azione a) Sezione regionale Fondo garanzia per le PMI;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Decisione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale “PR Toscana Fesr 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017 e la conseguente delibera di Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 di presa d’atto della stessa decisione;

Visto il Documento di attuazione regionale (DAR) del “PR Toscana Fesr 2021-2027”, versione 1, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 124 del 20 febbraio 2023, che prevede l’azione l’azione 1.3.2 “Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi”;

Considerato che, nell’ambito della suddetta azione 1.3.2 è prevista l’attivazione dello strumento finanziario nella forma della garanzie anche attraverso sinergie con il Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/92;

Considerato inoltre, al fine di migliorare ulteriormente l’accesso al credito, di prevedere in abbinamento allo strumento finanziario della garanzia, interventi per la concessione di sovvenzioni nella forma del contributo in c/interessi nell’ambito delle suddette azioni, su prestiti erogati alle imprese a valere sulla linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI” e di rinviare a successivi atti la definizione delle modalità operative per la concessione di dette sovvenzioni in abbinamento;

Richiamata la propria Decisione n. 4 del 7 aprile 2014 (“Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”);

Richiamata la propria delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 09.12.2019 con la quale:

- è stata aperta, ai sensi della L.R. 73/2018 "Garanzia Toscana", la *Sezione speciale Regione Toscana* del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 con intervento limitato alla riassicurazione delle garanzie rilasciate dai soggetti garanti a fronte di operazioni finanziarie erogate a pmi toscane;
- è stato approvato lo schema di Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell’economia e delle finanze e la Regione Toscana per la costituzione della “Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese”, sottoscritto in data 18.12.2019;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 24.10.2022 di riattivazione della *Sezione speciale Regione Toscana* nel mese di novembre 2022 con la dotazione residua pari a euro 10.241.790,00 di cui euro 1.423.260,00 destinati alla copertura delle spese di gestione;

Considerato che alla *Sezione speciale Regione Toscana* sono state attribuite ulteriori risorse pari a complessivi euro 3.612.655,88 come di seguito indicato:

- euro 2.000.000,00 derivanti dal Piano Sviluppo e Coesione Toscana FSC 2014/2020, di cui alla delibera di G.R. n. 1258 del 07.11.2022, già versate con d.d. 25129 del 02.12.2022;
- euro 1.500.000,00 derivanti dal Piano Sviluppo Coesione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativamente all’intervento “Piano Nazionale Space Economy” di cui alla delibera CIPE 101/17 impegnate con d.d. 25129 del 02.12.2022 e successivamente liquidate;
- euro 112.655,88 derivanti dal Piano Sviluppo Coesione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy impegnati con d.d. 25762 del 22.12.2022 sul capitolo 53527 (puro) - annualità 2025 del bilancio di previsione 2023/2025 (impegno 14441/2025);

Ritenuto necessario di stabilire che il sistema di monitoraggio delle operazioni ammesse alla *Sezione speciale Regione Toscana* dovrà prevedere una contabilità separata dei diversi programmi che finanziano l’intervento con particolare riferimento a codici locali di progetto distinti per risorse fesr della programmazione 2014-2020, risorse fesr della programmazione 2021-2027 e risorse del Piano Sviluppo e Coesione Toscana FSC 2014/2020, che dovranno comunque essere distinte dal Piano Sviluppo Coesione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Ritenuto necessario stabilire che, per le suddette risorse del PSC 2014/2020 nazionali e regionali la sezione speciale Regione Toscana operi:

- fino al 31.12.2023 con le modalità di cui alla delibera di G.R. n. 1554/2019;
- a decorrere dal 1 gennaio 2024, con le modalità di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- relativamente alle risorse del PSC Toscana, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla pertinente normativa europea per le risorse dei fondi strutturali e in coerenza con le stesse regole, metodologie e criteri di selezione, sistemi di monitoraggio e rendicontazione previsti nel POR FESR Toscana 2014-2020 e nel PR FESR 2021-2027 della Regione" e nelle direttive approvate dalla Giunta Regionale;

Richiamata la propria delibera di Giunta Regionale n. 1342 del 28.11.2022 che ha stabilito:

- di avviare le procedure per la costituzione dello strumento finanziario "*Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96*" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR 2014-2020 "Potenziamento delle garanzie pubbliche", al fine di concedere un'integrazione della riassicurazione concessa dal Fondo di garanzia con le modalità e direttive di cui alla delibera di G.R. n. 1554/2019 con una dotazione di euro 6.226.257,21;
- che le garanzie concesse a valere sulla dotazione derivante dalle risorse regionali disponibili presso il Mise, costituisce overbooking e saranno rendicontati nella sub azione 3.6.1 a), successivamente all'adozione di tutti gli atti e di provvedimenti necessari all'attivazione della sezione nel POR Fesr 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 849 del 7 agosto 2017 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking";

Preso atto che risultano disponibili per la suddetta Azione 3.6.1 a) ulteriori economie delle azioni del POR 2014-2020 pari a euro 5.714.703,88 e pertanto per un importo complessivo di euro 11.940.961,09;

Preso atto

- dell'aggiornamento del 16.12.2019 della valutazione ex ante prevista per gli strumenti finanziari da attivare nel POR Fesr Toscana 2014-2020;
- dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, con procedura scritta in data 22 aprile 2020, della metodologia e dei criteri di selezione dell'Azione 3.6.1 a);
- della valutazione ex ante degli strumenti finanziari del PR Fesr Toscana 2021-2027 e del relativo aggiornamento di settembre 2023, ai sensi dell'articolo 37, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- dell'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione per l'azione 1.3.2 in data 16.12.2022;
- della modifica in corso della metodologia e dei criteri di selezione per l'azione 1.1.4;

Ritenuto pertanto opportuno attribuire alla *Sezione speciale Regione Toscana* di cui all'Accordo tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy, Il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Toscana, sottoscritto in data 18.12.2019, le seguenti risorse:

- euro 11.940.961,09 come sopra specificato, quale dotazione dell'Azione 3.6.1 a) del POR Fesr Toscana 2014-2020 per il sostegno di operazioni di investimento e di capitale circolante disponibili sul Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, come di seguito indicato:

- cap U/53725 euro 1.585.985,49 (puro)
- cap U/41276 euro 5.687.211,29 (puro)
- cap U/41276 euro 790.591,99 (avanzo)
- cap U/52935 euro 1.938.586,16 (puro)
- cap U/52936 euro 1.357.010,30 (puro)
- cap U/52937 euro 316.444,75 (puro)
- cap U/52937 euro 12.250,78 (avanzo)

- cap U/52937 euro 252.880,33 (reimp. da fpv/e);

- euro 19.597.555,29 derivanti dal piano finanziario dell'Azione 1.3.2 del "PR Toscana Fesr 2021-2027" per il sostegno di operazioni di investimento e di capitale circolante, attualmente disponibili sul bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato:

- euro 2.581.401,40 annualità 2023 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.612.798,05 annualità 2024 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.644.822,67 annualità 2025 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.710.471,47 annualità 2023 capitolo U/53445 (puro)
- euro 2.743.437,95 annualità 2024 capitolo U/53445 (puro)
- euro 2.777.063,80 annualità 2025 capitolo U/53445 (puro)
- euro 1.161.630,63 annualità 2023 capitolo U/53446 (puro)
- euro 1.175.759,12 annualità 2024 capitolo U/53446 (puro)
- euro 1.190.170,20 annualità 2025 capitolo U/53446 (puro);

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che alla dotazione dell'Azione 1.3.2 della *Sezione speciale Regione Toscana* potranno essere attribuite ulteriori risorse derivanti dal piano finanziario dell'Azione 1.3.2. per un importo pari a euro 10.402.444,71 con una dotazione complessiva pari a euro 30.000.000,00;

Ritenuto necessario attribuire alla dotazione dell'Azione 1.3.2 della "*Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96*" anche:

- le risorse restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR Fesr 2014-2020 a titolo di rientri, vincolati ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg (UE) 2013/1303, che costituiranno overbooking e già disponibili per il versamento per un importo pari a euro 3.074.422,03 su capitolo U/23317 (puro) del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023;
- le risorse che saranno restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR 14/20 a titolo di rientri e revoche, vincolati ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg (UE) 2013/1303, che costituiranno overbooking, previa necessaria e conseguente variazione di bilancio sui pertinenti capitoli fino all'importo massimo stimato di euro 16.000.000,00;

Preso atto che il versamento delle risorse pari a euro 10.402.444,71 relative all'azione 1.3.2 e fino ad un massimo di euro 16.000.000,00 relative a restituzioni di strumenti finanziari POR 2014-2020, che saranno successivamente disponibili sul bilancio di previsione regionale, e nei limiti previsti dal presente atto, potrà essere effettuato con la modalità di cui all'art. 3 comma 8 del citato Accordo sottoscritto in data 18.12.2019, che prevede che la dotazione finanziaria della Sezione speciale regione Toscana può essere integrata, in qualsiasi momento, su istanza della Regione, previo formale assenso delle altre parti dell'Accordo da acquisire tramite scambio di corrispondenza via posta elettronica certificata;

Ritenuto opportuno stabilire che lo strumento da attivare ai sensi della programmazione 2021/2027 agisce in soluzione di continuità con la programmazione 2014-2021 in virtù della possibilità prevista al comma 2 articolo 68 del Regolamento (UE) 2021/1060 di proseguire, a determinate condizioni, nel 2021-2027 strumenti avviati nella programmazione 2014-2020 "*Quando uno strumento finanziario è attuato in più periodi di programmazione consecutivi, il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione.*";

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire la continuità tra il periodo di programmazione 2014-2020 con il periodo di programmazione 2021-2027, stabilire che a partire dal 1 gennaio 2024,

le risorse non utilizzate alla data del 31.12.2023, siano utilizzate per la prosecuzione dell'operatività della *Sezione speciale Regione Toscana* con la dotazione dell'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021-2027;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che le garanzie concesse a valere sulla dotazione derivante dalle risorse disponibili presso il Mise (ad eccezione delle risorse quelle derivanti dal FSC), costituisce overbooking e saranno rendicontati nell'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021-2027;

Preso atto che:

- il Ministero delle imprese e del Made in Italy, in qualità di Organismo Intermedio, e Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., in qualità di Gestore del Fondo di garanzia L 662/96, hanno stipulato un accordo di finanziamento, nel rispetto della normativa europea di riferimento;
- le commissioni di gestione previste, sulla base del suddetto accordo di finanziamento sono imputate alla *Sezione speciale Regione Toscana* in misura proporzionale all'importo garantito dalla medesima Sezione, nei limiti di quanto previsto dal regolamento n. 480/2014 e nel rispetto di quanto previsto, con riferimento agli interventi di garanzia, dall'articolo 68, paragrafo 4, del regolamento 2021/1060, ove applicabile;
- le condizioni di accesso, nonché le modalità operative relative alla verifica dei requisiti compresi i controlli, sono indicate nelle disposizioni operative vigenti del Fondo di garanzia per le PMI;

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di atto integrativo all'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Toscana per la costituzione della "Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese", sottoscritto in data 18.12.2019 per la disciplina di utilizzo delle risorse aggiuntive nell'ambito dell'operatività della sezione speciale ai sensi del POR Fesr Toscana 2014/2020, del PR Toscana Fesr 2021/2027 e delle risorse FSC, per le modalità di monitoraggio e rendicontazione della spesa e per tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa dei fondi europei, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato di stabilire che,

- per la programmazione 2014-2020 e FSC 2014/2020 fino al 31.12.2023 la *Sezione speciale Regione Toscana*, operi con la modalità di cui alla suindicata delibera di G.R. n. 1554/2019, in particolare con la modalità della riassicurazione e della controgaranzia, incrementando, al fine di rafforzare l'intervento del Fondo, la percentuale di copertura delle garanzie da esso concesse, fino alle misure massime previste dalla vigente disciplina nazionale ed europea;
- per la programmazione 2021-2027 e FSC 2014/2020, a partire dal 1 gennaio 2024, la *Sezione speciale Regione Toscana*, operi con la modalità della riassicurazione e della controgaranzia, incrementando, al fine di rafforzare l'intervento del Fondo, la percentuale di copertura delle garanzie da esso concesse, fino alle misure massime previste dalla vigente disciplina nazionale ed europea, come meglio specificato nelle direttive di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dare mandato al competente Settore della Direzione Attività Produttive di adottare gli atti necessari per l'attuazione di quanto sopra;

Vista la l.r. 46/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la DGR n. 2 del 9/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023/2025 e del bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 02.11.2023;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di attribuire alla “*Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96*” di cui all’Accordo tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy, Il Ministero dell’economia e delle finanze e la Regione Toscana, sottoscritto in data 18.12.2019, le seguenti risorse:

- euro 11.940.961,09, quale dotazione dell’Azione 3.6.1 a) del POR Fesr Toscana 2014-2020 per il sostegno di operazioni di investimento e di capitale circolante disponibili sul Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, come di seguito indicato:

- cap U/53725 euro 1.585.985,49 (puro)
- cap U/41276 euro 5.687.211,29 (puro)
- cap U/41276 euro 790.591,99 (avanzo)
- cap U/52935 euro 1.938.586,16 (puro)
- cap U/52936 euro 1.357.010,30 (puro)
- cap U/52937 euro 316.444,75 (puro)
- cap U/52937 euro 12.250,78 (avanzo)
- cap U/52937 euro 252.880,33 (reimp. da fpv/e);

- euro 19.597.555,29, derivanti dal piano finanziario dell’Azione 1.3.2 del “PR Toscana Fesr 2021-2027” per il sostegno di operazioni di investimento e di capitale circolante, attualmente disponibili sul bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato:

- euro 2.581.401,40 annualità 2023 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.612.798,05 annualità 2024 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.644.822,67 annualità 2025 capitolo U/53444 (puro)
- euro 2.710.471,47 annualità 2023 capitolo U/53445 (puro)
- euro 2.743.437,95 annualità 2024 capitolo U/53445 (puro)
- euro 2.777.063,80 annualità 2025 capitolo U/53445 (puro)
- euro 1.161.630,63 annualità 2023 capitolo U/53446 (puro)
- euro 1.175.759,12 annualità 2024 capitolo U/53446 (puro)
- euro 1.190.170,20 annualità 2025 capitolo U/53446 (puro);

2. di stabilire che alla dotazione dell’Azione 1.3.2 della *Sezione speciale Regione Toscana* potranno essere attribuite ulteriori risorse derivanti dal piano finanziario dell’Azione 1.3.2. per un importo pari a euro 10.402.444,71 con una dotazione complessiva pari a euro 30.000.000,00;

3. di stabilire inoltre che alla dotazione dell’Azione 1.3.2 della “*Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96*” siano attribuite anche:

- le risorse restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR Fesr 2014-2020 a titolo di rientri, vincolati ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg (UE) 2013/1303, che costituiranno overbooking e già disponibili per il versamento per un importo pari a euro 3.074.422,03 su capitolo U/23317 (puro) del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023;

- le risorse che saranno restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR 14/20 a titolo di rientri e revoche, vincolati ai sensi degli artt. 44 e 45 del Reg (UE) 2013/1303, che costituiranno overbooking, previa necessaria e conseguente variazione di bilancio sui pertinenti capitoli fino all’importo massimo stimato di euro 16.000.000,00;

4. di dare atto che il versamento delle risorse di cui ai punti 2 e 3, che saranno disponibili sul bilancio di previsione regionale successivamente, e nei limiti previsti dal presente atto, potrà essere

effettuato con la modalità di cui all'art. 3 comma 8 dell'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Toscana sottoscritto in data 18.12.2019, che prevede che la dotazione finanziaria della Sezione speciale regione Toscana può essere integrata, in qualsiasi momento, su istanza della Regione, previo formale assenso delle altre parti dell'Accordo da acquisire tramite scambio di corrispondenza via posta elettronica certificata;

5. di stabilire che, al fine di garantire la continuità tra il periodo di programmazione 2014-2020 con il periodo di programmazione 2021-2027, a partire dal 1 gennaio 2024, le risorse non utilizzate alla data del 31.12.2023, siano utilizzate per la prosecuzione dell'operatività della *Sezione speciale Regione Toscana* con la dotazione dell'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021-2027;

6. di stabilire altresì che le garanzie concesse a valere sulla dotazione derivante dalle risorse disponibili presso il Mise (ad eccezione delle risorse quelle derivanti dal FSC), costituisce overbooking e saranno rendicontati nell'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021-2027;

7. di approvare lo schema di atto integrativo all'Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Toscana della "*Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese*", sottoscritto in data 18.12.2019 per la disciplina di utilizzo delle risorse aggiuntive nell'ambito dell'operatività della sezione speciale ai sensi del POR Toscana FESR 2014-2020, del PR Toscana FESR 2021-2027 e delle risorse del FSC, per le modalità di monitoraggio e rendicontazione della spesa e per tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa dei fondi europei, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di stabilire che, con riferimento all'Azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 2021-2027 e al FSC 2014/2020, a decorrere dal 1 gennaio 2024, la *Sezione speciale Regione Toscana*, operi con la modalità della riassicurazione e della controgaranzia, incrementando, al fine di rafforzare l'intervento del Fondo, la percentuale di copertura delle garanzie da esso concesse, fino alle misure massime previste dalla vigente disciplina nazionale ed europea, come meglio specificato nelle direttive di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di stabilire che per la sub azione 3.6.1 a) e FSC 2014/2020, fino al 31.12.2023, la *Sezione speciale Regione Toscana*, operi con la modalità di cui alla delibera di G.R. n. 1554/2019, in particolare con la modalità della riassicurazione e della controgaranzia, incrementando, al fine di rafforzare l'intervento del Fondo, la percentuale di copertura delle garanzie da esso concesse, fino alle misure massime previste dalla vigente disciplina nazionale ed europea;

10. di stabilire altresì che

- il sistema di monitoraggio delle operazioni ammesse alla *Sezione speciale Regione Toscana* dovrà prevedere una contabilità separata dei diversi programmi che finanziano l'intervento con particolare riferimento a codici locali di progetto distinti per risorse fesr della programmazione 2014-2020, risorse fesr della programmazione 2021-2027 e risorse del Piano Sviluppo e Coesione Toscana FSC 2014/2020, che dovranno comunque essere distinte dal Piano Sviluppo Coesione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- relativamente alle risorse del PSC Toscana, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla pertinente normativa europea per le risorse dei fondi strutturali e in coerenza con le stesse regole, metodologie e criteri di selezione, sistemi di monitoraggio e rendicontazione previsti nel POR FESR Toscana 2014-2020 e nel PR FESR 2021-2027 della Regione" e nelle direttive approvate dalla Giunta Regionale;

11. di rinviare a successivo atto l'attivazione della sovvenzione nell'ambito dell'Azione 1.3.2 del PR FESR Toscana 2021-2027 in abbinamento allo strumento finanziario nella forma della garanzia di cui alla *Sezione speciale Regione Toscana*;

12. di dare mandato al Settore competente della Direzione Attività produttive l'adozione degli atti necessari e conseguenti nonché la sottoscrizione del suindicato Atto integrativo;

13. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

Il Direttore
Albino Caporale